



DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
E PIANIFICAZIONE



**Andrea Mubi Brighenti**

Andrea Mubi Brighenti insegna Teoria Sociale presso la Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento e, per il 2011/12, è visiting research fellow al Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali dell'Università ParisTech. Le sue ricerche vertono sul rapporto tra spazio pubblico, città, regimi di mobilità, territorialità e visibilità. Recentemente ha pubblicato "Visibility in Social Theory and Social Research" (Palgrave Macmillan, 2010), "Territori migranti. Spazio e controllo della mobilità globale" (ombre corte, 2009) e curato "Il muro e la città" (Professionaldreamers, 2009). Editor della rivista web indipendente Lo Squaderno ([www.losquaderno.professionaldreamers.net](http://www.losquaderno.professionaldreamers.net)) e co-editor and co-editor di "Etnografia e Ricerca Qualitativa" (il Mulino).

## "SOCIOLOGIA DEI LUOGHI" 2011/2012

L.M. ARCHITETTURA

Giuliana Costa

---

LUNEDI' 7 MAGGIO 2012

ore 14.15 - 17.15

Aula Gamma

Via Ampère, 2

lezione aperta

## LA VITA SOCIALE DEI MURI

ANDREA MUBI BRIGHENTI  
(Università di Trento)

Introduce Giuliana Costa, ne discutono con  
l'autore, gli studenti e i presenti: Elena Granata e  
Remo Dorigati (DiAP)

---

La lezione sarà dedicata alla presentazione di un programma di ricerca sulla vita sociale dei muri. Una rassegna di casi ed esempi guidano l'analisi delle loro caratteristiche di materialità, territorialità, visibilità, ritmicità e modi d'uso, alcune delle dimensioni analitiche utili per studiare i muri, termine-ombrello e abbreviazione per intendere un'ampia famiglia di artefatti volti a creare e sostenere qualche tipo di confine. Nel suo saggio su porte e ponti, Simmel sostenne che mentre le porte "parlano" i muri sono "muti". Ma sia dal punto di vista materiale e sia da quello visuale i muri sono tutt'altro che irrilevanti, anche nel caso in cui il loro apparente mutismo non sia rivestito di alcun particolare significato simbolico. Se ci limitiamo a considerare i muri urbani, ad esempio, troviamo che in effetti questi artefatti agiscono con grande forza direttamente sui corpi e le loro traiettorie spaziali. Tali effetti sono spesso prodotti strategicamente, mentre tatticamente il piano che presiede alla creazione di un muro può venire sfidato e trasformato da usi e gesti non conformi. Da un lato perciò i muri si configurano come oggetti governamentali e biopolitici; dall'altro lato essi offrono una serie di possibilità ambientali in qualche modo disseminate nel paesaggio urbano. I materiali di lettura sono scaricabili da [www.professionaldreamers.net](http://www.professionaldreamers.net).

---

La lezione aperta è la terza di un ciclo di incontri per il 2012, dedicati alla presentazione e alla discussione di risultati di attività di ricerca e/o di progettazione che mettano al centro la complessità del legame spazio e società.